

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Gruppo Consiliare: *Casa Riformista – Noi di Centro*

Attività ispettiva Reg. Gen. n.62/4/XII Legislatura

Data: 2 Settembre 2026

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania

Al Presidente della Giunta Regionale della Campania

All'Assessore alla Scuola, Politiche Sociali e Giovanili

All'Assessore alla Sanità

MOZIONE CONSEGUENTE A RISOLUZIONE

(Ai sensi dell'Art. 112 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale)

OGGETTO: Piano straordinario di tutela della salute pubblica e adattamento climatico per l'avvio dell'Anno Scolastico 2026/2027 a causa di emergenza termica e rischio epidemiologico da arbovirosi.

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

PREMESSO CHE:

- L'avvio dell'anno scolastico 2026/2027 è previsto, da calendario regionale, entro la metà del mese di settembre;
- I modelli previsionali ed epidemiologici per il mese in corso confermano il perdurare di un'ondata anomala di caldo intenso con temperature costantemente sopra la media stagionale, con picchi interni alle aule scolastiche stimati oltre i 30-32 °C;
- La stragrande maggioranza dei plessi scolastici del territorio campano non presenta condizioni strutturali idonee a garantire il benessere microclimatico;
- La permanenza prolungata di classi sovraffollate in condizioni di stress termico compromette gravemente non solo l'efficacia dell'apprendimento e il rendimento

cognitivo degli studenti, ma mina l'incolumità fisica della popolazione scolastica e del personale docente e ATA (rischio colpi di calore, disidratazione, svenimenti).

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- I dati diffusi dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) evidenziano un preoccupante incremento dei vettori infettivi della febbre del **West Nile (WNV)** sul territorio nazionale e regionale, veicolata dalle punture delle zanzare del genere *Culex*,
In particolare, i dati aggiornati dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale e dalle singole ASL al 2 settembre 2026 fotografano una diffusione dell'arboviroosi da **West Nile Virus (WNV)** in Campania pari a **54 casi confermati e 4 decessi complessivi**, con una distribuzione provinciale che impone immediata sorveglianza:
- **Provincia di Caserta:** Risulta l'epicentro regionale dell'infezione con ben **36 casi positivi** registrati dall'ASL Caserta, concentrati in particolare nelle aree pianeggianti e urbane (tra cui Aversa, Grazzanise e Castel Volturno), dove le aule scolastiche aperte per l'afa espongono direttamente i ragazzi alle zanzare *Culex*.
- **Provincia di Napoli:** Presenta il quadro clinico più severo con **21 casi totali** e la maggior parte dei decessi regionali registrati (ripartiti tra i 12 casi della ASL Napoli 2 Nord e i 9 casi della ASL Napoli 1 Centro).
- **Provincia di Salerno:** Registra attualmente **1 caso confermato**, ma sconta un altissimo livello di allerta nelle aree rurali, nel bacino idrografico del Fiume Sarno e nella Piana del Sele.
- **Province di Avellino e Benevento:** Pur non registrando casi umani attivi nelle ultime ore, presentano estese aree interne e bacini idrografici che, a causa del ristagno e dell'umidità legata alle temperature anomale, costituiscono potenziali incubatori biologici per il vettore.
- Le finestre costantemente spalancate nelle aule per attenuare la morsa del caldo incrementano esponenzialmente il rischio di punture e la proliferazione di focolai all'interno e in prossimità degli edifici scolastici, configurando una potenziale minaccia di emergenza igienico-sanitaria urbana;
- La necessità di garantire la continuità didattica e il monte orario minimo di lezione previsti per legge impedisce un mero rinvio tout court della data di inizio dell'anno scolastico ad ottobre.

RICHIAMATI I SEGUENTI RIFERIMENTI NORMATIVI:

- **Articolo 32 della Costituzione Italiana**, che tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività;
- **Articolo 2087 del Codice Civile e D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81** (Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro), in merito all'obbligo di garantire condizioni microclimatiche salubri nei luoghi di lavoro (a cui la popolazione scolastica è normativamente equiparata);
- **Articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 e Articolo 117 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112**, che conferiscono al Presidente della Giunta Regionale il potere di emettere ordinanze contingibili e urgenti in materia di igiene, sanità pubblica e sicurezza;
- **Il framework normativo consolidato dal Ministero dell'Istruzione** con il D.L. 25 marzo 2020, n. 19 e il D.M. 26 giugno 2020, n. 39 (*Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata - DDI*), i quali hanno validato e istituzionalizzato la possibilità di attivare modalità di apprendimento a distanza a fronte di documentate necessità di contenimento del rischio o emergenze territoriali, i cui piani operativi sono già integrati nei PTOF delle singole istituzioni scolastiche.

EVIDENZIATO CHE:

- L'attivazione transitoria delle piattaforme cloud di Didattica Digitale (*Google Workspace for Education* e *Microsoft 365 Education*) **non comporta alcun onere finanziario aggiuntivo per il bilancio della Regione Campania né per le singole scuole**, trattandosi di servizi interamente gratuiti nelle loro versioni istituzionali base;
- Le scuole campane dispongono già dei dispositivi tecnologici (PC, tablet, modem/router) acquistati tramite i fondi PON e PNRR (Scuola 4.0), pronti per essere concessi in comodato d'uso immediato alle famiglie in condizioni di svantaggio economico.

In coerenza con l'allegata Relazione Tecnica e Illustrativa,

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

1. **A valutare l'opportunità di emanare un'ordinanza contingibile e urgente** volta a disporre, al 2 ottobre 2026, termine eventualmente prorogabile, la sospensione delle attività didattiche in presenza per le scuole di ogni ordine e grado del territorio regionale, fatti salvi i casi in cui le condizioni strutturali locali garantiscano la piena sicurezza, al fine di prevenire i rischi associati allo stress termico e al contagio da arbovirus.

2. **A richiedere, qualora la proposta sia positivamente valutata, formale deroga o coordinamento** con l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) per la Campania e con il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), disponendo, laddove possibile, l'attivazione immediata e temporanea della **Didattica Digitale Integrata (DDI)** per il medesimo periodo transitorio, a garanzia del diritto allo studio e del computo dell'anno scolastico.
3. **A sollecitare i dirigenti scolastici** all'attivazione tempestiva delle procedure di comodato d'uso dei dispositivi digitali in dotazione alle scuole, azzerando il divario digitale per gli studenti meno abbienti.
4. **A utilizzare, in caso di valutazione positiva della proposta, la sospensione delle lezioni in presenza** per avviare, in collaborazione con le ASL, le Province e i Comuni competenti, un piano straordinario e capillare di **disinfestazione, derattizzazione e bonifica dei plessi scolastici** e delle relative aree di pertinenza esterna, contrastando attivamente i focolai di zanzare *Culex*.
5. **A istituire, ad ogni buon conto, un tavolo tecnico permanente** tra l'Assessorato all'Edilizia Scolastica, l'Assessorato all'Ambiente e la Protezione Civile regionale per valutare il fabbisogno termico delle scuole campane, programmando un piano pluriennale di installazione di impianti di climatizzazione e ventilazione meccanica, a valere sui recenti stanziamenti nazionali e i fondi strutturali europei.

F.to **Cons. Pietro Smarrazzo**

Cons. Vincenzo Alaia

Cons. Ciro Bonajuto

Cons. Giuseppe Barra

Cons. Pellegrino Mastella